

L'Allocco (*Strix aluco*), è un rapace notturno della famiglia degli Strigidi. Ha occhi neri, non possiede ciuffi auricolari. La taglia è di 38 cm. Il canto inconfondibile è composto di bassi e ripetuti lamenti. Diffuso in tutta Italia, è notturno e legato agli ambienti forestali. Nidifica tra febbraio e maggio, in cavità naturali. Si ciba di piccoli mammiferi, in particolare topi; oltre che di piccoli uccelli, anfibi, rettili ed insetti.

Il Picchio rosso maggiore (*Dendrocopos major*) è un picchio di medie dimensioni con il piumaggio bianco e nero e una macchia rossa sulla parte bassa dell'addome. Usano il becco come uno scalpello per scavare negli alberi in cerca di cibo o per costruire le cavità dove fare il nido, nonché per tamburellare per tenersi in contatto e per segnalare il possesso di un territorio. Ha una dieta molto varia, a base di semi di pigne, larve di insetti e uova e nidiacei di altri uccelli. Nidifica in cavità scavate in alberi sia vivi che morti.

Il Picchio verde (*Picus viridis*) è diffuso in tutta la penisola. L'alimento principale della dieta sono le formiche dei generi *Lasius* e *Formica* e occasionalmente altri tipi di insetti e piccoli rettili. Può perforare solo legno non troppo duro, prediligendo quindi la ricerca di insetti a terra. Nidifica in buchi scavati negli alberi. Il canto è simile ad una risata e raramente "tambureggia" con il becco sui tronchi.

Lo Scoiattolo comune (*Sciurus vulgaris*), o anche Scoiattolo rosso, è un Mammifero Roditore. Il colore della pelliccia va dal rosso al marrone scuro. È lungo circa 25 cm senza la coda e questa è lunga da 15 a 20 cm. La coda è utile per assicurare l'equilibrio, inoltre ha una funzione termica, contribuendo a mantenere il calore del corpo nel sonno. È onnivoro, vive in media tre anni ed è attivo anche durante la stagione invernale. È diffuso in tutta Italia nelle aree boscate ma è in declino a causa dell'introduzione dello scoiattolo grigio nordamericano (*Sciurus carolinensis*).

Il Ghiro (*Glis glis*) è un roditore, lungo circa 30 cm di cui 13 di coda. Ha una pelliccia di colore grigio castano sul dorso, mentre il ventre è bianco; il muso è caratterizzato da due grandi occhi e da folte e

lunghe vibrisse. In Italia è comune fino a 1500 metri di quota e predilige gli ambienti boschivi. È generalmente notturno. La sua dieta è basata essenzialmente sui vegetali, come castagne, ghiande, nocciole, bacche, frutti di bosco e funghi.

Il Moscardino (*Muscardinus avellanarius*) è un roditore, di ca. 10 cm con la coda lunga 8 cm. Il pelo è di colore bruno-rossiccio, diventando più chiaro nella parte inferiore. Vive sugli alberi e tra i cespugli, dove costruisce dei nidi rotondi con foglie e muschio. È notturno e si ciba di frutta, bacche, ghiande, gemme e anche di insetti.

La Faina (*Martes foina*). È lunga fino a 50 cm, oltre a 25 cm di coda. Il pelo è corto e folto, di colore marroncino, mentre la gola, collo e ventre sono bianchi.

Presente in tutta la penisola. Frequenta una grande varietà di ambienti, ed è comune anche in aree antropizzate. È un animale con abitudini notturne e utilizza come rifugi diurni cavità, vecchi ruderi e fienili. È specie onnivora e si nutre di piccoli animali, nidiacei d'uccello, uova, miele (risulta immune alle punture di ape e vespa), frutta e bacche.

I Pipistrelli (*Ord. Chiroptera*). Sono gli unici mammiferi in grado di volare. Le ali si sono sviluppate dalla modifica sostanziale dell'arto superiore, con le dita unite tra loro da una membrana cutanea, chiamata patagio, la quale si estende fino ai fianchi del corpo e agli arti inferiori. Il corpo è ricoperto di una fitta pelliccia e le orecchie sono grandi e hanno la funzione di raccogliere le onde sonore riflesse emesse dagli stessi animali per l'ecolocalizzazione, fasci di suoni ad alta frequenza, gli ultrasuoni, che servono loro per orientarsi e catturare le prede.

Durante il periodo invernale i pipistrelli svernano in siti sotterranei. Vivono generalmente 13-17 anni. Hanno una dieta insettivora e hanno un determinante ruolo nell'equilibrare le popolazioni di insetti. Molte specie di chiropteri, sono attualmente protette e inserite nelle categorie più a rischio della IUCN.